

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

SERVIZIO – RELAZIONI DIPLOMATICHE E INTERNAZIONALI

SEDE DI ROMA

Prot. n. 2976/Dir

Data, 08 Aprile 2014

Oggetto: Report Coordinamento tecnico Infrastrutture, mobilità e Governo del Territorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome seduta del 07 Aprile 2014 ore 11,00 sede di Roma della Conferenza Unificata sita in via della stamperia,8.

All'Assessore delle Infrastrutture  
e Mobilità Nino Bartolotta

Al Dirig. Gen. Giovanni Arnone

Ai Sigg Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione per il Ministero Infrastrutture l'Ing. Incalza la Dott.ssa Tramonti.

I tecnici delle Regioni:

Abruzzo; Campania; Emilia Romagna; Friuli Venezia Giulia (uff. Roma); Lazio; Liguria; Lombardia;  
Piemonte; Sardegna (uff. Roma); Toscana; Umbria; Valle d'Aosta; Veneto.

Per la Conferenza Unificata la Dott.ssa Grana.

**Per la Regione Siciliana presente il Funzionario Direttivo Michele Tumminelli del Dipartimento Affari Extraregionali- Servizio- Relazioni Diplomatiche ed Internazionali –sede di Roma**

**O.d.g.:**

**1. Programma infrastrutture strategiche. 11° Allegato infrastrutture di cui all'art. 10, co. 8, legge 31 dicembre 2009, n. 196.**

Le Regioni si sono confrontate con i rappresentanti del Ministero Infrastrutture sui singoli interventi inseriti o da inserire nell'11° Allegato, e sul documento di raffronto tra 11 e 12° Allegato.

Il sottoscritto, come da accordi telefonici e via e-mail, ha consegnato la nota con la posizione della Regione Siciliana riguardo l'intesa per l'11°Allegato, alla Dott.ssa Grana Dirigente della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni, la quale ha acquisito il documento.

L'ing. Incalza ha elencato quelle che sono le principali pregiudiziali all'espressione dell'intesa:

- 1) Veneto: si tratta di una problematica prettamente politica, riguardando l'inserimento, nella Legge obiettivo, delle modalità di accesso a Venezia delle navi da crociera.
- 2) Sardegna: i temi rappresentati dalla Regione sono ritenuti di natura più tecnica che politica, visto che l'IGQ è stata già negoziata ed è alla firma del Presidente del Consiglio.
- 3) Lombardia: si tratta di questioni sia tecniche che politiche, poiché attendono ad opere il cui finanziamento è stato revocato a seguito dell'intervento della Corte dei Conti e per le quali è necessario che la Regione ripresenti le richieste e relativi progetti.
- 4) Campania: si tratta di questioni sia tecniche, relative ad interventi che sono di competenza locale (strade) o che riguardano l'acquisto di materiale rotabile, non ammissibili, sia politiche, se si considera l'impossibilità sopravvenuta di considerare prioritari alcuni interventi, per i quali è intervenuta la delibera regionale n. 39/2014.

I rappresentanti tecnici di tutte le Regioni si sono, comunque, riservati di inviare le osservazioni puntuali e le richieste di modifica rappresentate nel corso dell'incontro.

La dr.ssa Grana ha ricordato ai presenti che il punto in oggetto è iscritto all'o.d.g. della Conferenza Unificata del 10 aprile e che da quella data, in caso di mancata intesa, decorrono i 30 giorni che consentono al MIT e al MEF di procedere ugualmente previa deliberazione del Consiglio dei Ministri.

Qualora le Regioni ritengano, invece, di aver bisogno solo di qualche altro giorno per completare il confronto con il MIT, la soluzione potrebbe essere un rinvio con richiesta di non far decorrere i termini e fissare una seduta straordinaria prima del 25 aprile, essendo la prossima seduta ordinaria è programmata per il 30 aprile.

Su questo punto, il coordinamento interregionale tecnico rinvia alla decisione della Commissione infrastrutture che si terrà il prossimo 9 aprile.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Roma, lì 08 Aprile 2014

Il referente  
Michele Tumminelli

Visto  
Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo